

## Una ricerca sulla salute dei bambini

*Uno spaccato delle abitudini, dello sviluppo fisico e dello stato di salute dei ragazzi torinesi in età preadolescenziale*

Più alti, ma ancora fuori peso forma. Le campagne sull'importanza dell'alimentazione equilibrata, anche in giovanissima età, e la consapevolezza della necessità di praticare uno sport per crescere bene, sembrano aver colto, almeno in parte, i loro obiettivi. Il dato emerge da una ricerca dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, uno spaccato delle abitudini, dello sviluppo fisico e dello stato di salute dei ragazzi torinesi in età preadolescenziale. I dati sono stati ottenuti attraverso i controlli medico-sportivi effettuati su 6452 ragazzi torinesi tra i 10 e 12 anni (3380 maschi e 3072 femmine) di 69 diverse istituti scolastici nell'anno scolastico 2006-2007 e raccolti nella pubblicazione *Bambini a Torino: ricerca sullo stato di salute e di efficienza fisica*. Il volume è stato presentato alla stampa questa mattina in sala delle Colonne dal direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, Carlo Gabriele Gribaudo e Gian Pasquale Ganzit. *Bambini a Torino* è l'ultimo aggiornamento dei dati statistici rilevati nell'ormai trentennale lavoro di monitoraggio condotto sulla popolazione torinese in età scolare per valutare l'idoneità e l'attitudine all'attività motoria per consigliare gli sport più adeguati e le norme igieniche da seguire per migliorare lo stato di salute. L'operazione è condotta in collaborazione con la Città di Torino attraverso check-up gratuiti sugli studenti torinesi iscritti al primo anno della scuola media inferiore. Sono stati visitati oltre 200mila ragazzi nei tre decenni di lavoro comune tra l'Amministrazione comunale e l'istituto di via Filadelfia. Dai dati emerge un aumento della pratica sportiva nei maschi (65,2%), ma soprattutto nella popolazione femminile (62%). Sicuramente i grandi eventi sportivi ospitati nel capoluogo torinese, primo fra tutti le Olimpiadi invernali, e nuovi stili di vita, come scegliere la bicicletta anziché il motorino per spostarsi in città grazie alle piste ciclabili, hanno sollecitato un diverso approccio all'attività fisica e sportiva più in generale. E' aumentato il numero



Il tavolo della conferenza stampa in sala delle Colonne

dei ragazzi che praticano pattinaggio su ghiaccio artistico, sci, nuoto. Tuttavia lo sport che continua a raccogliere maggiori consensi tra i ragazzi è il calcio (38%).

Un dato negativo rispetto allo stato di salute è l'incremento dei giovani che incorrono in una frattura: per i maschi è collegato agli sport praticati, per le bambine, il dato si registra anche fra chi non è sportivo. In questo caso entrano in gioco altri fattori come gli incidenti automobilistici o le attività ludiche a scuola o a casa. Sono in calo le malattie infettive per cui è possibile vaccinarsi (morbillo, pertosse, rosolia, parotite, epatite B), mentre aumentano i casi di varicella (il cui vaccino è consigliato solo ad adolescenti e adulti in situazioni di rischio), le cefalee e le allergie (respiratorie, cutanee e alimentari): l'incidenza è del 5,9% nei maschi e del 4,5% delle femmine. Condizioni ambientali, inquinamento atmosferico, consumo di molti additivi e conservanti presenti nei cibi, sono tra i fattori responsabili di queste ultime patologie. Aumentano le malattie rare come nel morbo celiaco dove si è passati da un 0,03% dell'anno 1996-97 a valori attuali di 0,15 nei maschi e 0,23 nelle femmine. Sono in progressiva riduzione gli interventi chirurgici, soprattutto, per appendicite e tonsille, segno di una minore gravità delle affezioni e di una maggiore attenzione nella selezione

dei casi. I ragazzi torinesi di 11 anni sono più alti e pesano di più. Risultano obesi il 6,5% delle femmine e il 9,3% dei maschi, anche se i valori sono in discesa rispetto ai dati dell'anno scolastico 2001-02 (rispettivamente 7,5% e 11,1%). Sembrano aver dato i primi risultati gli sforzi compiuti per controllare l'obesità giovanile almeno a Torino. Ma non basta, servono ulteriori iniziative per aumentare la pratica motoria a scuola e nel tempo libero (coinvolgimento delle famiglie, eventi ludico-motori, spazi liberi). Solo in questo modo si potrà migliorare la qualità della salute. Infine una sollecitazione per le scuole: tutta l'attività sportiva passa attraverso quella motoria che i bambini svolgono nei cortili e nelle palestre negli istituti torinesi.

Mariella Continisio

Lo spaccio a San Salvario: per la prima volta un'amministrazione in un processo per droga

# Il Comune parte civile contro i pusher

di Sarah Martinenghi

Hanno spacciato droga agli angoli di San Salvario, e per colpa loro la città ha subito danni morali e patrimoniali. Per la prima volta un giudice ha ammesso il Comune a entrare in un processo per droga come parte civile. Perché i pusher hanno contribuito a rovinare l'immagine di un quartiere, creato insicurezza nei cittadini, e la città ha dovuto sostenere costi per contrastare lo spaccio e recuperare i tossicodipendenti.

Il processo è quello ai pusher africani di San Salvario: 28 gli imputati. Il pm Andrea Padalino aveva espresso parere favorevole sia per la richiesta di costituzione del Comune sia per quella dei comitati spontanei di quartiere. I difensori degli imputati arrestati il 26 maggio scorso, si erano opposti. Il gup ha stabilito che i comitati spontanei non potranno entrare nel processo in quanto mancherebbe nel loro statuto un interesse specifico danneggiato dall'attività dei pusher. Il Comune invece avrebbe effettivamente subito

un danno a causa loro. Sia perché «nel proprio statuto tutela diritti costituzionalmente ga-

rantiti come quello della salute», sia per «i puntuali riferimenti ad iniziative mirate alla

lotta contro la droga, non soltanto in un'ottica di repressione ma anche di prevenzione e al coinvolgimento dei cittadini attraverso incontri con le forze dell'ordine nella circoscrizione». «I costi sostenuti per perseguire tali finalità - sostiene il gup - possono pertanto costituire una voce di danno risarcibile, e anche un danno morale per la lesione dell'interesse perseguito di garantire il diritto alla salute e lo sviluppo dei cittadini». (ass)



I funerali di Marino Ferraro

Il commosso addio al carabiniere

## «Ferraro esempio di generosità e dedizione»

«Il vice brigadiere Marino Ferraro è l'esempio della generosità e della totale dedizione, fino al sacrificio della vita, con la quale i carabinieri prestano quotidianamente il loro servizio ai cittadini». Parole cariche di dolore quelle espresse dal generale dei carabinieri Gianfrancesco Siazzi al funerale di Stato del carabiniere travolto venerdì sera da un treno mentre inseguiva un pusher, lungo i binari che costeggiano corso Principe Oddone.

Nella chiesa di San Luca in via Negarville, zona Mirafiori, centinaia di persone hanno partecipato commossi al dolore della moglie Lore-

dana e dei due figli Eleonora e Stefano, 17 e 13 anni, tutti e tre stretti in un abbraccio commovente. Oltre ai colleghi di Ferraro, c'erano decine di poliziotti, militari, finanziari. Al rito funebre, officiato dal cappellano militare don Ugo Amparore hanno partecipato Michelino Davico, sottosegretario all'Interno, i vertici dei comandi interregionale e regionale dell'Arma, il procuratore generale della corte d'appello, Marcello Maddalena, quello della Repubblica Giancarlo Caselli, il prefetto vicario Giovanni Russo, il sindaco Sergio Chiamparino, il questore Aldo Faraoni, don Luigi Ciotti. (L.Car./ass)

### BREVI

#### Influenza suina

La Regione intensifica la sorveglianza per prevenire possibili casi di contagio da influenza suina: le Asl sono state allertate per prestare la massima attenzione ai casi di viaggiatori di ritorno da Stati Uniti o Messico.

#### Proteste moschea

Manifestazione, ieri davanti a Palazzo civico, di esponenti della Lega Nord e del Pdl contro il progetto di costruire una moschea in città. «Torino è cristiana, non musulmana» lo slogan.

#### Nuovi asili

La Regione investe sugli asili nido, con una legge che destina al settore 26 milioni di euro l'anno. Obiettivo, aumentare i 23.121 posti attualmente disponibili, fino a superare i 26.000.

#### Boom di agriturismi

In tre anni le aziende agrituristiche nella provincia di Torino è cresciuto del 53,4%: nel 2008 hanno raggiunto i 7720 coperti e 1436 posti letto. Il totale dei soggiorni dei turisti è stato di 4265.

## Piccoli torinesi crescono: più alti e meno grassi

di Timothy Ormezzano

I ragazzi torinesi sono sempre più alti e sempre meno grassi. Il dato emerge dalle pagine di "Bambini a Torino", una ricerca sullo stato di salute ed efficienza fisica pubblicata dall'Istituto di Medicina dello sport.

Il centro nel ventre dello stadio Olimpico ogni anno monitorizza 6500 undicenni (e altrettanti adulti) in cerca di idoneità agonistica. Il dato più interessante, in controtendenza rispetto al trend mondiale, è appunto il calo della percentuale dei ra-

La ricerca dell'Istituto di Medicina dello sport sui bambini di 11 anni: in aumento le allergie

gazzi obesi: il 6,5% delle femmine e il 9,3% dei maschi, contro il 7,5% e 11,1% del 2002.

In generale le ricerche evidenziano una buona condizione di salute dei ragazzi torinesi. Si registra infatti una riduzione progressiva delle ma-

lattie infettive e, dal punto di vista chirurgico, degli interventi ad appendice, tonsille e adenoidi. In aumento, invece, le patologie legate alle allergie (respiratorie, cutanee ed alimentari) e alle cefalee.

Uno sguardo all'attività fisica: lo sport che continua a raccogliere i maggiori consensi tra i ragazzi è il calcio (38%), seguito dal nuoto (16,5%) e dalla pallacanestro (14,5%). In crescita, tra le ragazze, la pratica dello sci (2,4%) e del pattinaggio su ghiaccio (3,3%). L'eredità olimpica, a Torino, si coniuga soprattutto al femminile. (ass)

### APPUNTAMENTI

**MUSICA - Classica.** La Mahler Chamber orchestra e lo Swedish Radio choir, diretti da Claudio Abbado, propone pagine celebri di Mozart. Auditorium Agnelli, via Nizza 280. Ore 20,30. Ingresso: 50, 23 e 13 euro. Info: 011/6313721.

**Tango.** Selezioni a cura del dj Felipe. Circolo Aldobardalo, via Parma 29/c. Ore 21.

**TEATRO - Cabaret.** "Avanti un altro", spettacolo con i giovani comici emergenti. Cab 41, via Fratelli Carle 41. Ore 22,30. Ingresso libero. (L.T.)



CITTA' DI TORINO

Iniziativa realizzata nell'ambito del protocollo d'intesa  
Città di Torino - Compagnia di San Paolo  
in materia di Immigrazione, integrazione e interculturalità

**CORSI GRATUITI  
DI LINGUA  
ITALIANA  
PER GIOVANI  
STRANIERI**

Per informazioni sui corsi, il test di ingresso, l'iscrizione:

**FORTER PIEMONTE**

Via Massena 20 1° piano  
Tel. 011.551.62.90  
dal lunedì al venerdì 8.30/17.30

**IMMAGINAZIONE E LAVORO**

Via XX Settembre 28  
Tel. 011.562.00.17  
dal lunedì al venerdì 9.00/19.30

**CONSORZIO EXCALIBUR**

Via Massena 33/A  
Tel. 011.517.10.29  
dal lunedì al giovedì 8.30/13.30 14.30/18.30;  
venerdì 9.00 13.00

**CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI**

Corso Benedetto Brin 26  
Tel. 011.221.26.11  
dal lunedì al venerdì 8.00/16.00

COMPAGNIA  
di San Paolo

**Salgono i toni della sfida**  
**Tra Porchietto e Saitta**  
il tono dello scontro si alza  
dopo l'assemblea dell'Api  
dove la candidata ha fatto  
campagna elettorale. **P. 24**



**La ricerca.** L'Istituto di medicina dello sport spiega che a causa dello smog sono raddoppiate le allergie

# Sempre di più i bambini allergici scende il numero di quelli obesi

◊ Il 60% degli undicenni fa sport. L'assessore Montabone: «Merito della promozione»

**Stefania Aoi**  
stefania.aoi@epollis.sm

■ Sono in aumento le allergie nei bambini torinesi. E tra le cause, l'aumento dell'inquinamento atmosferico. Lo rivela uno studio dell'Istituto di medicina dello Sport presentato ieri a Palazzo di città. Un'ampia ricerca che prende in considerazione lo stato di salute e di efficienza fisica dei ragazzini che frequentano la prima media e descrive dunque il loro approccio con lo sport e con il cibo.

**IL PROFESSOR** Gian Pasquale Ganzit (relatore della ricerca) ha spiegato in Sala Colonne come l'Istituto abbia rilevato - grazie alle informazioni messe a disposizione dai genitori attraverso a un questionario - che il 5,9% dei bambini maschi torinesi e il 4,5% delle femmine soffre di allergie. Mentre solo l'1,48% dei maschi ed il 0,94% delle femmine sono in terapia antiallergica. Inoltre, secondo il relatore, rispetto alle ultime due ricerche portate avanti dai medici della medicina dello sport, «il numero dei bimbi che hanno contratto allergie è raddoppiato». «Nel 1996-1997 il numero di allergici era più basso di 2,2 volte» spiega Ganzit che ammette che le principali cause dell'aumento delle allergie sono dovute al traffico e Torino si sa non è un'oasi naturalistica. Legambiente ha già lanciato diversi allarmi dall'inizio dell'anno per il superamento dei limiti stabiliti per legge del Pm10. Una problema che dovrà risolvere l'assessore all'Ambiente Domenico Mangone. Chi ne fa le spese sono le



► Sempre più bambini soffrono di forme allergiche

fasce più deboli. E quindi i bambini, messi in pericolo anche dai cibi non sani, quelli con conservanti e additivi. Eppure si scopre dalla ricerca che gli undicenni torinesi mangiano meglio rispetto al passato. Infatti è calato il numero di obesi. Sono il 6,5% delle femmine e il 9,3% dei maschi. Nel 2001-2002 erano obese il 7,5% delle bambine e l'11% dei ragazzini. Ma non sembra essere solo un dato legato all'alimentazione. Inciderebbe anche lo sport. Secondo la ricerca sono in aumento i bambini che svolgono attività sportiva. Il 65% dei maschietti e il 60% delle femmine pratica sport. Quello che va per la maggiore nella città della Juve e del Toro è il calcio per quel che riguarda i bambini (il 38%). Mentre le bambine torinesi danzano. Almeno un 28,03%. Altro dato interessante snocciolato da Ganzit è che le bambine torinesi sottopesi sono in aumento. «Ciò non vuol dire che è in aumento l'anorexia ma di sicuro è un fattore da tenere sotto controllo».

Alla presentazione della ricerca oltre all'assessore allo Sport Renato Montabone c'era anche il direttore dell'Istituto di medicina dello sport Carlo Gribaudo. Sorridente e soddisfatto l'assessore Montabone. Il quale, anche se in maniera più contenuta di come avrebbe fatto dopo aver segnato un gol con addosso la maglia granata, ha esultato sottolineando che l'amministrazione comunale si è sempre prodigata per promuovere lo sport nelle scuole: «Ci fa piacere sapere, grazie a questo studio, che vi è un aumento di ragazzi che praticano discipline sportive. Del resto il Comune ha consentito che i bambini delle scuole elementari potessero accedere gratuitamente nelle piscine pubbliche. E questo per noi è raccogliere quanto seminato».

## Per gli asili nido servono 100 milioni di euro lo impone l'Europa, ma i fondi non si trovano

**Circa 13mila posti**  
■ Cento milioni di euro. Tanto servirebbe al Piemonte per riuscire a raggiungere l'obiettivo imposto dalla strategia europea di Lisbona sugli asili nido, che impone che nel 2010 almeno il 33% dei piccoli possa accedere a strutture pubbliche fin dalla più tenera età. L'obiettivo è ambizioso per tutti i Paesi europei, non solo per il Piemonte che oggi è al 20,19%, nel 2000 si era ad appena 10,07%. Non c'è al momento

un programma per arrivare al 33%, le risorse ha fatto capire il vicepresidente della Regione, Paolo Peveraro, proprio non ci sono. Resta quindi solo da sperare nella politica dei piccoli passi. Ad oggi sono 23.121 i piccoli ospitati in nido, micro-nido, nido aziendali e nido d'infanzia pubblici. Gli altri devono invece fare ricorso a strutture private, e sono largamente la maggioranza poiché questo tipo scuole è sempre più richiesto dalla famiglie

che con uno stipendio solo non possono proprio vivere e già a pochi mesi dalla nascita si trovano in difficoltà nell'affidamento dei piccoli. Ad oggi la Regione spende ogni anno 19,3 milioni di euro per finanziare la quota parte sulla retta delle scuole private, altri 6 milioni sono invece destinati alle strutture. In tal senso, recentemente la Regione ha incrementato di 2mila i posti disponibili, spendendo 20 milioni di euro, servono altri 13mila posti.



## Giola alle Pmi: «La ripresa è vicina» Pro per lo Sviluppo economico ospite dell'assemblea Api: «La crisi inizia a rallentare» no dell'esecutivo: «Istituito un tavolo di monitoraggio costante per aiutare le aziende»

azione all'assemblea dell'Api torinese e  
enere Claudia Porchietto, presidente  
azione e candidata a guidare la Provin-  
del Pdl. «Ho voluto essere qui tra voi, a  
niare di persona quanto attenzione ab-  
nei confronti delle piccole e medie im-  
ola non fatica a rompere il ghiaccio con

gli imprenditori: «La situazione economica che abbiamo di-  
nanzi è complessa, ma cominciano a manifestarsi i primi se-  
gnali di rallentamento della crisi. I dati complessivi sul tri-  
mestre sono ancora negativi, ma quelli dell'auto di marzo  
e quelli complessivi di aprile riguardanti l'export e il com-  
parto industriale indicano un segnale di lieve ripresa»

Maria Grazia Grippo a pagina 3

e imprese

### sioni La svolta e arrivare in estate

allentamento dell'attività nei pri-  
nell'anno e una maggiore fiducia  
tà che, a partire dall'estate, si pos-  
e i primi segnali di cauta ripresa.  
e due indicazioni di fondo della  
giunturale che l'Ufficio Studi di API  
ull'universo delle Pmi torinesi.  
a pagina 3

### I problemi «I committenti rispettino gli impegni»

L'Api festeggia i suoi sessant'anni e Claudia Por-  
chietto ha voluto rimarcare i problemi delle Pmi.  
«C'è mancanza di liquidità e l'impossibilità di pia-  
nificare investimenti, anche se "solo" il 60 per cen-  
to delle aziende ipotizzano un calo del fatturato  
contro il 77 di inizio anno». Il timore è che i gran-  
di committenti non rispettino gli impegni presi.  
a pagina 3

### QUANDO LE PRECIPITAZIONI

### ALL'INTERNO

#### Novara



### Bpr: arrivano rassicurazioni dal vertice di Verona

Ottenuta un'assemblea dei so-  
ci a Novara e più considerazio-  
ne all'interno del gruppo. Il sir-  
daco Giordano soddisfatto:  
«Abbiamo dato piena fiducia al  
presidente del Banco».

Amalfitano a pagina 11

#### Biella



### Salute

### Nuove generazioni Gli undicenni alla riscossa: no ciccia, si sport



Gli undicenni torinesi, rispetto ai loro coetanei di altri Paesi europei e più ancora degli ameri-  
cani, sono in gran for-  
ma: tendono a svilup-  
parsi in altezza, più di  
un tempo, mostrano di  
avere voglia di fare sport  
(alla faccia di chi gli dà  
dei pelandroni per quel  
certo debole verso la  
tattiva) e soprattutto stan-  
no mediamente nel loro  
peso forma. A testimo-  
niarlo, l'ormai tradizio-  
nale attività di monito-  
raggio svolta dall'Istituto  
di medicina dello sport  
di Torino nell'ambito del  
controllo dell'idoneità  
alla pratica sportiva. (...)  
segue a pagina 5

### Pandemia

Urologia «American Urological Association», attualmente in corso a Chicago, è stato attribuito il premio per la miglior poster nella sessione: «ricerca di base sul cancro della prostata» a uno studio italiano dal titolo. Gli autori hanno dimostrato che la presenza dei geni micro Rna 15-16 nel cancro della prostata sono indice di minore aggressività e inoltre se tali micro Rna 15-16 attraverso vettori lentivirali (virus con cui si riescono a veicolare tali geni) vengono iniettati in vivo riducono l'aggressività e il volume del tumore. Lo studio è frutto della collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e la S.C. di Urologia dell'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino, diretta dal professor Giovanni Muto. La commissione della Società Urologica Americana più prestigiosa del mondo ha premiato questo lavoro scientifico italiano per la sua notevole valenza traslazionale e per la sua complessità: esso apre una nuova strada nella conoscenza dell'aggressività e del controllo della crescita del carcinoma della prostata che rappresenta il tumore più frequente del sesso maschile in occidente. Le basi di tale studio furono già pubblicate alcuni mesi fa dagli stessi autori sulla prestigiosa rivista «Nature Medicine» e oggi questo riconoscimento da parte della società degli urologi americani sottolinea la valenza traslazionale (trasferimento della ricerca dal laboratorio al letto del malato) e pratica della scoperta. Il premio è stato consegnato ieri a Muto, presidente dell'associazione degli urologi italiani e primario di urologia dell'ospedale San Giovanni Bosco di Torino, coautore della ricerca insieme al dottor Leonardo D'urso, al Professor Ruggero de Maria e alla dottoressa Desiree Bonci dell'istituto superiore di Sanità.



**GIOVANNI BOSCO**  
Nell'ospedale di Barriera di Milano messo a punto un nuovo sistema di lotta al tumore



**VITTIME** Gli animali sono le prime vittime della malattia, che ora si propaga da uomo a uomo

gine delle materie prime utilizzate per la produzione di salumi e carne fresca suina a questo punto non è più soltanto un allarme per l'economia, come denunciato dallo «scoperto del prosciutto» organizzato a Torino dagli allevatori piemontesi. «La suinicoltura italiana ha puntato tutto sulla produzione Dop di alta qualità - ha confermato il presidente Coldiretti Piemonte, Paolo Rovellotti - ma se le eccellenze non vengono tutelate il rischio è che molti allevatori si orientino verso produzioni di minor costo». Se molte istituzioni hanno abbassato la guardia ora si corre ai ripari, con il rischio, però, di allentare la guardia. Il diffondersi dell'influenza suina richiede iniziative tempestive della Regione per rassicurare cittadini e consumatori. E la richiesta che Pietro Francesco Toselli, consigliere regionale Pdl, rivolge alla giunta Bresso, dopo le allarmanti notizie che giungono da oltre Atlantico. «Il governo ha già allertato il sistema sanitario nazionale - dice Toselli - ma ritengo che anche la Regione debba intervenire soprattutto per informare i cittadini sulle precauzioni da prendere sia nel caso di viaggi in quelle aree, sia nel caso ma laugurato che nei prossimi giorni anche in Europa venissero segnalati casi sospetti». Secondo il consigliere azzurro, inoltre, la Regione dovrebbe immediatamente intervenire per assicurare i consumatori, per evitare che il problema finisca per penalizzare, in modo del tutto immotivato, il consumo di carne suina nazionale.

lago in mezzogiorno, il rischio è che si sovrappongano le due epidemie, con conseguenze disastrose. Per questo il ministero dell'Agricoltura ha chiesto ai produttori di adottare misure di biosecurity, come la disinfezione delle attrezzature e la limitazione degli accessi ai allevatori. «Il rischio è che si sovrappongano le due epidemie, con conseguenze disastrose. Per questo il ministero dell'Agricoltura ha chiesto ai produttori di adottare misure di biosecurity, come la disinfezione delle attrezzature e la limitazione degli accessi ai allevatori».

flexione solo negli ultimissimi anni). Prendendo in considerazione l'indice di massa corporea, è risultato obeso il 6,5 per cento delle ragazze (era il 7,5 nell'anno scolastico 2001-2002) e il 9,3 dei ragazzi (contro l'11,1 delle passate stagioni). Stabile invece il valore della forza muscolare, anche se il dato della efficienza fisica è in riduzione. A fare media negativa è lo zoccolo duro dei ciclisti e pigroni, che rispetto ai nuotatori, magari con la voglia di nuotare un po', hanno una pressione del sangue più alta e valori bassi di funzionalità respiratoria e di forza muscolare: potenziali diabetici o cardiopatici da adulti. Vale la pena di rifletterci. [MGG]

za (28,3 per cento), il nuoto (21,5) e la pallanuoto (16,5). «Ma si assiste in generale a una ripresa dell'uso della bicicletta che sembra correlato al moltiplicarsi delle piste ciclabili - si legge nella ricerca -, come evidentemente l'incremento di chi pratica pattinaggio su ghiaccio o sci, specie tra le femmine, è certamente un'eredità dei Giochi olimpici invernali». Tanto entusiasmo ha una contraddizione che si vede nel confronto con gli anni precedenti: la voce traumi e fratture: sono in aumento, soprattutto per le ragazze. Altra nota positiva invece riguarda la prosecuzione del trend di incremento della statura e come pure la riduzione del peso (in

dalla prima pagina  
(...) I controlli hanno coinvolto 69 differenti istituti nell'anno scolastico 2006-2007 e 6 mila 452 allievi del primo anno di scuola media inferiore. Dalla raccolta dei dati è risultato che il 65,2 per cento dei maschi pratica almeno uno sport («un miglioramento rispetto agli anni scorsi», assicurano gli esperti dell'Istituto), percentuale che risulta leggermente più bassa per le ragazze (62 per cento). Lo sport che continua a raccogliere i maggiori consensi tra i ragazzi è il calcio (38 per cento), seguito da nuoto (16,5) e pallanuoto (14,5). Le ragazze invece si ripartiscono con maggiore equità tra dan-

## BENESSERE

# Come cambiano gli adolescenti: più attività sportiva e meno grasso

Il rapporto tra attività sportiva e peso corporeo degli adolescenti sta cambiando. Secondo un'indagine condotta dall'Istituto di statistica dell'Università di Torino, il 65,2 per cento dei ragazzi pratica almeno uno sport, contro il 62 per cento delle ragazze. Il calcio è lo sport più praticato, seguito dal nuoto e dalla pallanuoto. Le ragazze invece si ripartiscono con maggiore equità tra dan-

# La macchinetta che non fa diventare obesi

## Torino: misurerà l'attività fisica, primo test su mille ragazzini. "Li aiuteremo a muoversi di più"

**VERA SCHIAVAZZI**

TORINO — Una piccola macchinetta, non più grande di un pacchetto di sigarette, per contare i movimenti che ogni giorno compie un dodicenne: correndo in strada o nel cortile di scuola, o spostandosi (piano) dal divano al frigorifero. Da cinquecento a mille pre-adolescenti torinesi la porteranno su di sé, nel prossimo anno scolastico, per dimostrare anche a loro e ai loro genitori come una scarsa attività sia tra le cause principali del sovrappeso e dell'obesità: il campione, infatti, corrisponde a quell'8 per cento tra i giovanissimi visitati ogni anno dall'Istituto di Medicina dello

Sport che ancora merita la qualifica di 'obeso'. «Chiederemo ai ragazzi di tenere anche un diario giornaliero per tutto il tempo, come minimo una settimana, durante il quale terranno su di sé il podometro, la macchinetta che serve a misurare i movimenti effettivamente compiuti in una giornata», spiega Carlo Gabriele Gribaudo, direttore dell'Istituto che ormai da decenni collabora col Comune di Torino e realizza ogni anno migliaia di visite nelle scuole - Poi, insieme, lo continueremo, decidendo che cosa si può fare per accrescere, da 4.000 a 10.000 almeno, il numero di gesti attivi. Non si tratta di obbligarne tutti a trasformarsi in sportivi, almeno in un primo momento, ma di trovare insieme



### IL PODOMETRO

La macchinetta misura quanto movimento fanno in un giorno gli adolescenti obesi



quei giochi che aiutano a muoversi di più». Nel frattempo, tra l'anno scolastico 2006-2007 e quello 2001-2002, la percentuale di piccoli torinesi che si devono definire obesi è diminuita (dal 7,5 al 6,5 per cento per le femmine e dall'11,1 al 9,3 per cento per i maschi). Un risultato positivo, che sembra dar ragione alle cam-

### La cerimonia

## Chicago, premio a studio italiano sulla prostata "Aprire nuove strade nella lotta al carcinoma"

CHICAGO — Al congresso della American Urological Association (Aua), a Chicago, è stato assegnato un premio a uno studio italiano sul cancro alla prostata, frutto della collaborazione tra l'Istituto superiore di Sanità e la scuola di urologia dell'ospedale S. Giovanni Bosco di Torino. Secondo l'Aua, la ricerca italiana apre una nuova strada nella conoscenza dell'aggressività del carcinoma alla prostata. Il premio è stato ritirato dal professor Giovanni Muto.

**Roma**

## Gioca a Sudoku mentre guida il treno il video del metrò finisce su YouTube

ROMA — Due minuti e diciotto secondi in viaggio sulla linea B della metropolitana di Roma, con il treno che fila veloce sui binari mentre il macchinista... gioca a Sudoku. È il contenuto di un video nascosto ripreso «alle 8 di mattina del 15 ottobre» e pubblicato dall'autore - che si firma Skiamazzo - su YouTube. Le immagini sono sufficientemente nitide per vedere chiaramente il macchinista manovrare assai più i fogli di un quotidiano e la matita piuttosto che le leve di comando del treno. Gioca serenamente, controllando solo di sottocchi che la via



### IL CONDUTTORE

Il conduttore della metro di Roma filmato da un viaggiatore che l'ha sorpreso a giocare a Sudoku mentre era alla guida sulla linea B

sta libera. Un comportamento imprudente mantenuto anche lungo le banchine. Su siti internet è esplosa la protesta dei viaggiatori, ma il macchinista colto sul fatto dal passeggero multimediate ha fatto sobbalzare in molti: «Sono già stati chiesti chiarimenti a Met.Ro, dando mandato di aprire un'inchiesta interna», dice l'assessore alla Mobilità, Sergio Marchi. La società assicura che «tutti i convogli viaggiano in massima sicurezza» grazie ai controlli automatici. I quali però nel 2006 non impedirono il tamponamento fra treni in cui morì una donna. (n.e.h.)

**OGGI**

**Previsioni**

L'intensa perturbazione Ulisse si allontanerà in serata. Inizialmente molto nuvoloso con piogge più intense tra Biellese e Verbano, in diradamento altrove con tendenza a variabilità in parte soleggiata tra Cuneese, Torinese e Asigliano; in giornata un po' di sole su zone occidentali con passaggio di rovesci e temporali, più coperto a piovoso sul nord-est del Piemonte dove migliorerà in serata.

**DOMANI**

**Previsioni**

Aria umida maribena una moderata variabilità, ma le condizioni del tempo vanno migliorando. Nella prima parte della giornata nuvolosità variabile con addensamenti su zone alpine, Valle d'Aosta e basso Piemonte; fino al primo pomeriggio temporanei rovesci o temporali seguiti da schiarite in ampliamento dalle zone occidentali. Venti deboli occidentali, in rinforzo in serata. Temperatura in aumento.

**Temperature (C°)**

Torino	Min.	Max.
Ieri	9	10
Un anno fa	14,4	23,4

**Estremi del mese dal 1753 al 2003**

04/04/1790 Min.	-3,3
24/04/2007 Max.	31,2

**Umidità relativa**

Torino	Ieri
Alle 8	87%
Alle 14	83%

**Limite pioggia/neve oggi**

Nord	1400-1600 m
Sud	1300-1500 m

**Qualità dell'aria**

1 Ottima	Ieri fino alle 19
2 Buona	39,3 mm
3 Discreta	Totale del mese
4 Mediocre	219,3 mm
5 Poco salubre	Media del mese
6 Insalubre	dai 1803 al 2005
7 Molto insalubre	92 mm
a cura di Provicat	APRILE più piovoso
di Torino e Arpa Piemonte	1818 - 429,8 mm

Il tuo 5x1000 all'Auser per non dimenticarti degli anziani.

la Repubblica

# TORINO

torino.repubblica.it

MARTEDÌ 28 APRILE 2009

Colloquio

**97321610582**

Auser

INOSANZIANI

REDAZIONE DI TORINO Via Bruno Buozzi, 10 | 10123 | tel. 011/5169611 | fax 011/533327 | CAPO DELLA REDAZIONE PIER PAOLO LUCIANO | VICARIO ROBERTO ORLANDO | INTERNET torino.repubblica.it | e-mail: torino@repubblica.it  
 SEGRETERIA DI REDAZIONE tel. 011/5169611 | fax 011/533327 dalle ore 9.00 alle ore 21.00 | TAMBURINI fax 011/533327 | PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A. | Via Bruno Buozzi, 10 | 10123 TORINO | tel. 011/5527511 | fax 011/5527580

## Bresso contro Porchietto: "L'assemblea Api? Uno spot"

Novecento emendamenti e poche ore per l'ok a Enia

**L'ostruzionismo della Lega mette in forse le nozze di Iride**

LONGHIN A PAGINA IX



I soci cambiano il timoniere e puntano a allearsi in Regione

**Addio forzato per Russo A Unionfidi arriva Mulatero**

IL SERVIZIO A PAGINA X



**P**RESIDENTI contro. Nel giorno dell'assemblea per i sessant'anni dell'Api Mercedes Bresso va all'attacco di Claudia Porchietto, numero uno uscente dell'associazione e candidata per il Pdl alla Provincia: «Quest'anno quell'assemblea è uno spot elettorale per il Pdl, non ci andiamo». L'associazione replica: «Siamo molto rammaricati». Porchietto: «Non si è mai vista neanche in passato».

I SERVIZI ALLE PAGINE X E XI

**Il caso**

**"Danneggiato dai pusher" Il Comune sarà parte civile**



Blitz antidroga a San Salvario

«È STATA rovinata l'immagine del quartiere San Salvario, il Comune è ammesso al processo contro gli spacciatori come parte civile». La decisione del giudice dell'udienza preliminare Chiara Gallo è destinata a fare giurisprudenza. Secondo il magistrato vanno risarciti i costi per la lotta antidroga. È la prima volta che accade in Italia. Soltanto il Comune di Perugia è stato ammesso come parte civile, ma in un processo contro il racket della prostituzione. Soddisfatto il vicesindaco Tom Delessandri: «Un segnale per il quartiere: non c'è solo la repressione. La nostra è una battaglia su più fronti, compreso quello legale».

A PAGINA IV

Lo studio su mille dodicenni a cura dell'Istituto di medicina dello sport. Servirà a migliorare lo stile di vita

## Una macchina "spia" i bimbi obesi

*Sono in calo, ma non abbastanza: parte un monitoraggio*

La Regione cambia la legge

**Asili nido in crisi Nuove strutture e servizi integrativi**

MARCO TRABUCCO A PAGINA III

Spazi affidati senza discriminare

**In un ex fabbrica nasce la casa di tutte le fedi**

IL SERVIZIO A PAGINA VII

**S**ONO di meno rispetto a un decennio fa ma sempre tanti. Per analizzare meglio il problema un migliaio di dodicenni porteranno 24 ore al giorno una piccola macchinetta, non più grande di un pacchetto di sigarette, per contare i movimenti che ogni giorno compie un dodicenne: correndo in strada o nel cortile di scuola, o spostandosi dal divano al frigorifero. Il campione corrisponde a quell'8 per cento di bambini che tendono all'obesità. Saranno monitorati con un "podometro" dall'Istituto di medicina dello sport.

VERA SCHIAVAZZI A PAGINA II

## Il maltempo

### Piogge record, torna l'incubo alluvione



## LA BUONA NOTIZIA

### I radiatori si possono accendere sempre

EMILIO VETTORI

**N**El condomini il dibattito va avanti da un paio di settimane: «I radiatori spenti con queste temperature è una follia», «No, dopo la metà di aprile non si possono più accendere i termosifoni». Ora a mettere tutti d'accordo arriva, finalmente, l'interpretazione autentica, firmata dall'assessore comunale Domenico Mangone, competente in materia. «Se le condizioni atmosferiche lo richiedono - si legge in una nota - gli impianti possono restare accesi per un massimo di sette ore giornaliere e con una temperatura massima di 20 gradi. Ogni cittadino - precisa il Comune - può usufruire autonomamente della possibilità di accendere gli impianti senza bisogno di ulteriori disposizioni del sindaco». E la regola vale ininterrottamente dal 16 aprile al 14 ottobre. Agosto compreso.

**GHIGO**

C.so Re Umberto 11 - Torino  
Tel 011 545123

TERRA  
CIELO  
MARE

Doat Esclusivi

Oggi all'Auditorium Agnelli ieri la prova per gli studenti

Claudio Abbado

**Il concerto mozartiano di Claudio Abbado e la Mahler Orchestra**

SUSANNA FRANCHI A PAGINA XX

# Bambini troppo sedentari? Una macchinetta li spierà

Il rapporto: meno obesi, cresce l'altezza media

VERA SCHIAVAZZI

PER tenere sotto controllo la salute dei ragazzini torinesi — fortunatamente un po' più magri che in passato, ma ancora troppo sedentari — mille di loro indosseranno un "podometro", un piccolo apparecchio da attaccare alla cintura non dissimile da quello abitualmente usato da sportivi e jogger per misurare le proprie prestazioni: i dati ricavati diranno a medici e esperti — come è più di una madre occhiosa — quanto tempo è passato sdraiati sul divano, quanto in marcia, quanto correndo dietro a un pallone. E'

**Mille ragazzini avranno il "podometro" dell'Istituto di medicina sportiva**

una delle prossime iniziative che la Città di Torino promuoverà insieme all'Istituto di medicina dello Sport-Fmsi, un partner collaudatissimo col quale l'amministrazione collabora da decenni.

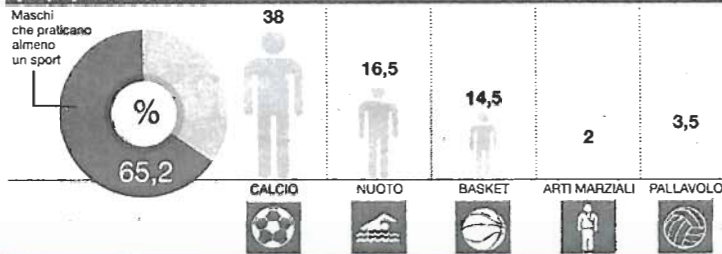
"Bambini a Torino", intanto, è la pubblicazione presentata ieri che racconta quanto pesano, quali sport amano, come respirano e altri dettagli sulla vita di 6452 ragazzi delle medie inferiori: numeri e percentuali utili a capire in che modo l'ambiente e gli stili di vita (molto computer, molta tv, poco tempo in strada, merendine e fast food in misura eccessiva) influiscono sulla salute dei giovanissimi e dunque degli adulti del futuro.

In realtà, il quadro appare in leggero miglioramento, e i dati del 2006-2007 dicono che i dodicenni di oggi sono, in media, meno obesi dei coetanei esami-

**I numeri**

Ragazzi esaminati: 6.452, tra i 10 e i 12 anni (3.380 maschi; 3.072 femmine)

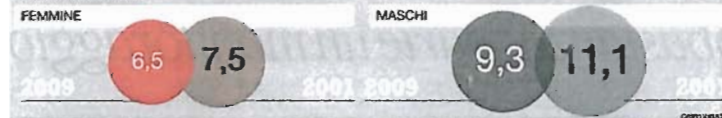
Sport più praticati tra i maschi



Sport più praticati tra le ragazze



Percentuale di obesi



nati nel 2001-2002, anche se continuano a crescere in altezza: è obeso — secondo i parametri di massa corporea adattati in tutti i paesi occidentali — il 6,5 per cento delle femmine e il 9,3 per cento dei maschi, mentre soltanto cinque anni prima lo stesso problema era stato registrato nel 7,5% dei ragazzi e nell'11,1% delle ragazze. Parrebbe, insomma, che le tante

campagne di informazione e prevenzione realizzate per avvertire i genitori sui rischi di troppa playstation con patatine, o troppi cartoni con dolci aggiunti, abbiano colpito nel segno.

Ma a migliorare i dati è anche l'alta natalità delle comunità immigrate (quella marocchina, in particolare, si alimenta secondo i migliori criteri della die-

ta mediterranea: troppi farinacei, forse, ma pochissimi grassi animali, e presenza ancora accettabili di dolci industriali e prodotti da fast food) e l'investimento crescente sullo sport dentro e fuori le scuole. «Siamo contenti — ha detto infatti l'assessore comunale Renato Montabone — di poter presentare questo libretto che ci consente, a distanza di alcuni anni, di "fo-

to grafare" di nuovo la realtà dello stato di salute di un campione significativo e bilanciato dei pre-adolescenti torinesi. Solo continuando a raccogliere i dati, infatti, saremo in grado di sapere se determinate azioni di informazione e prevenzione sono efficaci o meno. E ci conforta sapere che, fino ad ora, lo sono state». Ma peso, statura e sport non sono gli unici parametri

considerati dai medici sportivi: "Bambini a Torino" parla anche di una diminuzione dei casi di morbillo, rosolia, pertosse, parotite e epatite B, mentre cresce la varicella (per la quale si vaccina soltanto adulti e adolescenti).

E diminuisce l'efficienza fisica: meno grassi, i giovanissimi torinesi comunque non si muovono abbastanza.



**PODOMETRO**  
Il "rilevatore di pigrizia" che mille ragazzini porteranno al fianco per lo studio dell'Istituto di medicina dello sport



## SCOPRIMINIERA

**SCOPRIMINIERA - ECOMUSEO REGIONALE DELLE MINIERE E DELLA VAL GERMANASCA**

"Entrare in galleria a bordo del minotiro, percepire sulla pelle l'aria fresca, essere avvolti dall'oscurità del sottosuolo spezzata solamente dal lucchicchio del condito italo, rimanere stupiti dal silenzio assoluto delle miniere per poi trasalire alle forti vibrazioni dei martelli pneumatici o a causa di improvvise esplosioni: tutti i sensi sono magicamente coinvolti da questo gioco di contrasti che è Scopriminiera".

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:**  
Loc. Paola - 10060 Prall (TO)  
Tel./Fax 0121.806987  
Cell 346.3003551  
www.scopriminiera.it  
Info.ecomuseo@scopriminiera.it

**www.scopriminiera.it**

Prenotazione obbligatoria

**L'intervista**

Ganzit, medico dello sport, spiega 30 anni di monitoraggi sui ragazzi di prima media

## "Sono in calo le malattie infettive e anche gli interventi chirurgici"

TIMOTHY ORMEZZANO

**D**OTTOR Gian Pasquale Ganzit, dal 1980 il vostro Istituto di Medicina dello Sport di Torino ha monitorato 225 mila ragazzi tra i 10 e i 12 anni. Numeri da primato?

«Sì, a livello nazionale e non solo. Ogni anno monitoriamo circa 6400 ragazzi di prima media. Nel corso di quasi 30 anni di attività abbiamo messo da parte cifre e dati molto interessanti».

Quali sono le vostre considerazioni alla luce degli ultimi studi? «In generale abbiamo notato una buona condizione di salute. Tra gli aspetti positivi c'è la progressiva riduzione delle malattie infettive. A livello chirurgico, abbiamo riscontrato un calo degli interventi di asportazione di appendice, tonsille e adenoidi. E' l'effetto della maggiore capacità di diagnosi dei medici e della cre-



Gian Pasquale Ganzit

scente attenzione delle famiglie per la salute dei più piccoli».

Quali sono, invece, gli aspetti meno positivi?

«L'aumento delle cefalee e delle allergie respiratorie, cutanee ed alimentari. Patologie legate soprattutto alle condizioni ambientali, all'inquinamento o

all'assunzione di additivi alimentari. Inoltre abbiamo rilevato una certa tendenza alla riduzione dell'efficienza fisica, correlabile alla ridotta attività motoria per variazioni dello stile di vita».

Colpisce positivamente il calo della percentuale degli obesi: i ragazzi torinesi sono sempre più alti e sempre meno grassi? «Abbiamo registrato uno stallo del peso medio e un calo dei soggetti obesi. Una statistica positiva, in controtendenza rispetto al trend generale dei paesi industrializzati».

Come si evita il rischio dell'obesità?

«Riducendo l'apporto calorico giornaliero, aumentando l'esercizio fisico e gestendo al meglio il proprio tempo libero. L'obeso non sempre mangia in eccesso, il più delle volte sceglie cibi sbagliati, farciti di grassi e zuccheri».

**LA STAMPA**  
passepartout

Ritaglio e incolla il bollino sulla scheda che trovi in edicola. Puoi partecipare a grandi eventi, iniziative culturali e occasioni di divertimento in esclusiva per te.

**MARCO ACCOSSATO**

Esaurite in un giorno, nelle farmacie di Torino, le scorte di Tamiflu, l'antivirale più richiesto nel 2005 contro l'influenza aviaria, indicato oggi come arma contro la febbre suina. Del farmaco a base di oseltamiviru non resta una sola scatola dai grossisti, come conferma il presidente di Federfarma Piemonte, Luciano Platter: «Molti torinesi in partenza per le zone

**FEBBRE SUINA SCORTE ESAURITE IN UN GIORNO**  
**Farmacie, caccia all'antivirale**

considerate più a rischio hanno acquistato tutte le confezioni di compresse e di sciroppo disponibili. Il farmaco dev'essere preso entro le prime 48 ore dalla compar-



sa dei sintomi: due pastiglie al giorno, mattino e sera. Ai farmacisti non risulta, per ora, che a fare scorta siano i torinesi, per timore che l'influenza suina arrivi in Piemonte. «Per ora -

conferma l'assessorato regionale alla Sanità - nessun caso segnalato: abbiamo provveduto comunque a intensificare la vigilanza». «Va ricordato - aggiunge l'epidemiologo Vittorio Demicheli - che la malattia non si trasmette attraverso il cibo, quindi non c'è alcun pericolo nel consumo delle carni di maiale». In caso d'emergenza, avverte un comunicato della Regione «il Piemonte dispone di scorte proprie di antivirali».

**E' QUI LA CONVENIENZA**

**LA PREVISIONE**

Temperature ieri  
**MAX 11**  
**MIN 9**

**LA STAMPA**  
MARTEDI 28 APRILE 2009

# TORINO

Via Marconi 32, 10128 Torino, tel. 011 556311 fax 011 5563003, e-mail cronaca@lastampa.it • \*Cronista per ved. tel. 011 5563270 cronista@lastampa.it • sport@lastampa.it • sport@lastampa.it



**I ragazzi sono alti e sani ma meno forti**

Ricerca sugli undicenni «Troppo sedentari rispetto a vent'anni fa Colpa di tv e computer»

Silvia Garbarino  
ALLE PAGINE 48 E 49

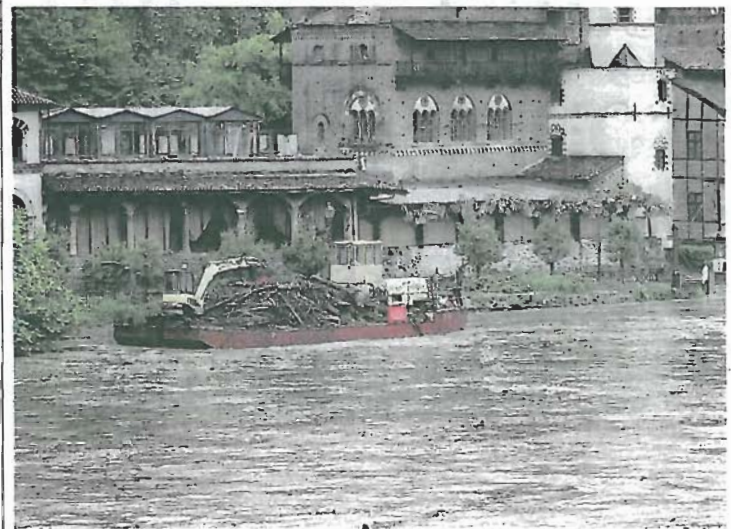
**È LA PRIMA VOLTA DOPO GLI ARRESTI DURANTE UN BLITZ ANTIDROGA**

## San Salvario, il Comune parte civile contro i pusher

Potrà chiedere un risarcimento a 28 spacciatori

La lotta allo spaccio si arricchisce di una novità. Per la prima volta nel nostro Paese, un Comune si costituisce parte civile contro una banda di pusher. Con tanto di possibilità di ottenere un risarcimento. Lo ha stabilito, ieri mattina, il gup Chiara Gallo accogliendo la richiesta dell'amministrazione comunale. «Un provvedimento che non ha precedenti nei tribunali italiani», commenta orgoglioso il pm An-

**IL MALTEMPO NON DÀ TREGUA PREVISTA PIOGGIA ANCHE OGGI**



Freddo, termosifoni accesi Il Po è vicino al limite

Santena, oggi scuole chiuse Nel Chierese è emergenza

**GRINZANE E REGIONE**

**Angelo Soria, soldi al fratello anche senza la domanda**

Alberto Gaino  
A PAGINA 51

**ABUSO E FALSO**

**«Thyssen in regola» Sei tecnici dell'Asl ora sono indagati**

Servizio  
A PAGINA 56

**ALITALIA-SCANDALO**

**Caselle, il volo da Alghero atterra con 5 ore di ritardo**

Angelo Conti  
A PAGINA 59

**PARLA IL SINDACO**

*«Hanno riconosciuto i nostri sforzi»*

Intervista  
A PAGINA 53

drea Padalino, che il 27 maggio di un anno fa coordinò il blitz dei carabinieri a San Salvario. «Un punto a favore di chi si impegna a ripulire i quartieri dal degrado dello spaccio - prosegue il magistrato -. Un'iniziativa che per la prima volta considera i cittadini, rappresentati dal Comune, come soggetto giuridico da tutelare». Il processo riguarda l'operazione con la quale i carabinieri arrestarono 28 spacciatori senegalesi e gabonesi.

Grazia Longo  
A PAGINA 53

**L'EVENTO**



**Francesca Gentile Camerana**

**Abbado la bacchetta del Lingotto**

La presenza di Claudio Abbado al Lingotto (stasera e domani alle 20,30) è una consuetudine che ci piace considerare sotto il segno dell'amicizia. Tutto è nato nell'88, quando la Fondazione Agnelli

**LA PROVA APERTA**

Ieri 1200 studenti stregati da Mozart

Luca Indemini  
ALLE PAGINE 68 E 69

mi chiese di organizzare un concerto sinfonico di prestigio per il Premio «Giovanni Agnelli». Pensai subito ad Abbado e incominciai a lavorare per portarlo a Torino. Il risultato fu un memorabile concerto in uno spazio considerato di fortuna: la Sala Presse del Lingotto, per la quale venne portata da Ferrara la conchiglia acustica in legno progettata dall'ingegnere Müller, che la adattò al capannone.

CONTINUA A PAGINA 68

**Il Comfort è... Semplicemente Stressless®!**

SIAMO PRESENTI DAL 23/4 AL 3/5 ALLA FIERA DEL CANAVESE A RIVAROLO

Fabbricate in Norvegia  
www.stressless.it

**ECONOMIA**

**La Compagnia cresce ancora**  
San Paolo, più proventi e più peso in banca

**Iride-Enìa: fusione addio?**  
Consiglio aggiornato a oggi Chiamarino: non ci snera

RAY-BAN. CARRERA. D&G. ARMANI. DIOR. GUCCI. CHANEL

**THE BEST SUNGLASSES YOU CAN FIND**

**OTTICA montanaro**

**Prima media** Sotto esame seimila studenti torinesi

**Sport** Lo pratica il 65% Calcio e danza i preferiti

**Muscoli** In 20 anni persa anche potenza aerobica

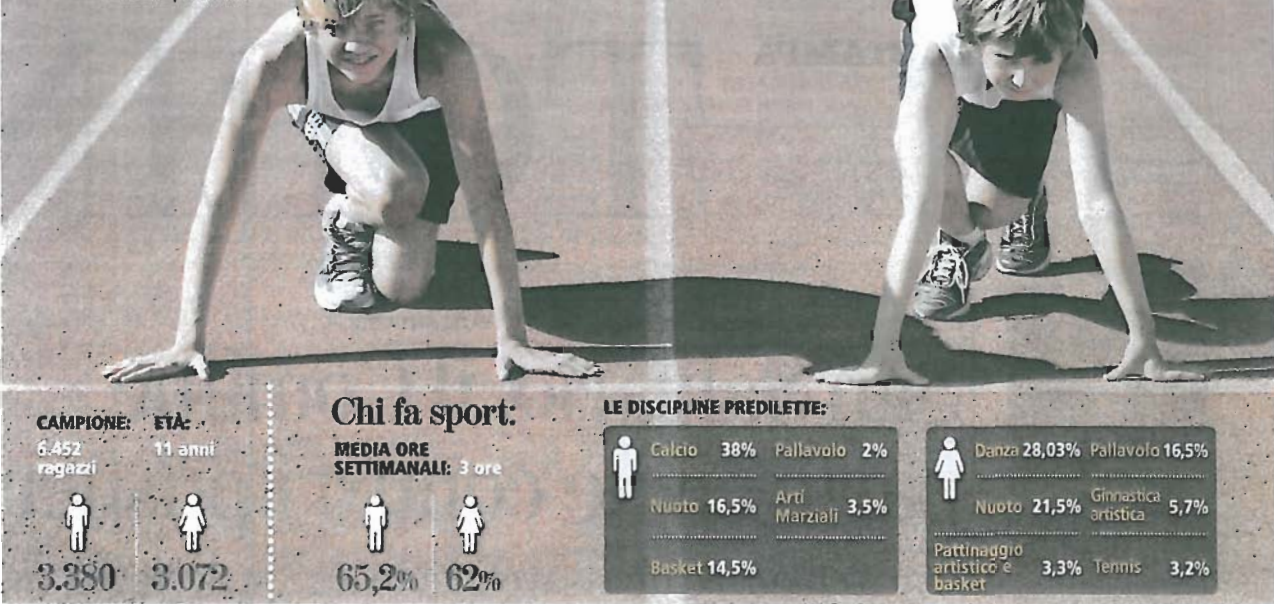
INDA

SILVIA GARBARINO

Più alti, più pesanti e meno forti, però più sportivi. Non una generazione di fenomeni ma figli del nostro tempo. È l'immagine data dai risultati della ricerca dell'Istituto di Medicina dello sport diretto da Carlo Gribaudo, e finanziata dall'assessorato allo sport del Comune, sugli studenti della prima media di Torino (69 istituti censiti), oltre 6000 soggetti, sparisce certezze e credenze. Rispetto agli Anni '80, quando lo studio ebbe inizio, i ragazzi torinesi hanno meno efficienza fisica, sono più obesi e in sovrappeso se confrontati con i coetanei dei paesi del Nord Europa. Ma sono più in forma se paragonati ai compagni del Centro e Sud Italia. «L'analisi della situazione attuale sembra indicare un'inversione di tendenza negli ultimi 25 anni sul fronte dell'obesità e del sovrappeso nei ragazzi - spiega Gian Pasquale Ganzit, direttore responsabile della ricerca scientifica -. In particolare a Torino l'inserimento nelle scuole primarie di un tutor esperto di scienze motorie e gli stessi Giochi olimpici hanno promosso l'attività sportiva a tutti i livelli. Ulteriori sforzi però devono

## Come cambiano i bimbi

Dati della ricerca dell'Istituto di Medicina dello sport di Torino



**Lo studio dell'Istituto di Medicina dello sport «Cosi sono cambiati rispetto agli Anni '80»**

essere fatti per aumentare la pratica motoria nel tempo libero. L'ideale sarebbe far fare ai ragazzi da 60 a 90 minuti al giorno di attività fisica».

Più sportivi e più deboli: il 65,2% dei maschi pratica uno sport, il 62% delle ragazze, l'impegno medio è di 3 ore la settimana. Il calcio spopola fra i maschietti mentre per le ragazze oltre la danza e il nuoto ha avuto un picco il pattinaggio su ghiaccio (effetto Olimpiadi e Carolina Kostner). Tutti i soggetti visionati hanno familiarità con lo sci, scomparso dalle classifiche all'inizio di questo secolo, così come con la bicicletta e il nuoto. Queste attività hanno inciso sulla riduzione della percentuale di obesi passati al 6,5% delle femmine e al 9,3% dei maschi rispetto al 2001 quando erano il 7,5% e il 11,1%, in sovrappeso resta però circa il 22% dei ragazzi. Il

# “Sano, più alto, meno forte troppo sedentario e miope”

Undicenni ai raggi X. I ricercatori: “Tutta colpa della tv e del computer”

**90**  
parametri per individuo

Per ciascun undicenne sottoposto allo studio sono stati misurati 90 parametri: non solo altezza e peso, ma ad esempio anche forza muscolare in ogni zona del corpo

**150**  
mila euro il costo totale

Per questa ricerca condotta dall'Istituto di Medicina dello Sport e finanziata interamente dal Comune, sono stati spesi 150 mila euro. Lo studio è unico in Italia e in Europa

dato più allarmante è sul calo della forza e della massa muscolare. «La vita più sedentaria crea ai ragazzi minori occasioni per correre e camminare - dice Ganzit - Si usa troppo l'auto per brevi tragitti, nessuno fa le scale, le ore davanti al computer e alla tivù aumentano e questo comporta anche una riduzione degli stimoli di adattamento. La forza muscolare di conseguenza cala, così come la potenza aerobica». Insomma gli 11enni di oggi sono meno potenti di quelli di 20 anni fa, seppure in ripresa rispetto al 2001, lo zenit del disastro.

**Aumentano le fratture e cala la vista.** I ricercatori hanno rilevato che i ragazzi soffrono sempre di più di allergie (alimentari, respiratorie, cutanee), di celiachia (0,15% maschi e 0,23% femmine) e sono più sensibili alle fratture. «Tante sono provocate da cadute e traumi contro i veicoli - spiega Ganzit - La maggiore sedentarietà dei bimbi riduce la loro reattività in caso di situazione traumatica». Inoltre tutti indi-

stintamente hanno problemi di vista. «Il 21,1% dei maschi e il 23,5% delle femmine non ha un'acuità visiva soddisfacente - aggiunge Ganzit -. Sono aumentati quelli che non usano gli occhiali pur avendone bisogno, a volte perché non sono consci della loro situazione e altre però per motivi estetici».

**Finanziamenti e obiettivi.** Il professor Gribaudo e il suo staff lamentano l'indifferenza degli enti privati nel sostegno alla ricerca. «Circa 1000 ragazzi su 6500 visionati dovrebbe-

## Con le tasse recuperate agli evasori Università come Robin Hood “Borse ai figli di cassintegrati”

MONICA PEROSINO

Li hanno stanati uno per uno, scovati con controlli incrociati e inchiodati ai loro redditi, ben al di sopra delle false dichiarazioni rilasciate per ottenere sconti sulle tasse universitarie. Alla fine l'Edisu, l'ente per il diritto allo studio, con la Guardia di Finanza, ha recuperato un milione di euro dai furbetti dell'università e mantiene la promessa di investire in altre borse di studio.

dalle assegnazioni perché con redditi di poco superiori al tetto fissato per legge. Di più: per la prima volta i criteri per l'assegnazione prenderanno in considerazione anche le attuali condizioni della famiglia dello studente, come la cassa integrazione o il licenziamento.

I requisiti minimi sono una media del 27 o il voto di maturità superiore a 80/100, e la soglia del reddito Isee viene alzata da 18 a 25 mila euro. Qualora la famiglia dello studente si tro-

lore dell'Isee verrà ricalcolato. «È la prima iniziativa di questo genere in Italia - spiega Mariagrazia Pellerino, presidente dell'Edisu Piemonte - e ammette criteri di merito e reddito diversi da quelli stabiliti dalla normativa nazionale». L'Edisu è riuscito così ad intervenire su quella fascia grigia, non povera, ma in condizioni economiche critiche. Nella valutazione del reddito sono stati introdotti criteri economici flessibili che non guarderanno



Studenti universitari davanti all'ingresso di Palazzo Nuovo

situazione attuale della famiglia: «Se qualcuno ha perso il lavoro, è finito in cassa integrazione o ha ridotto le ore lavorative potrà aggiornare la dichiarazione per le borse».

«Con i fondi che derivano dal recupero degli importi delle borse revocate mettiamo a concorso una nuova tipologia di borsa, Borsaplus, che in questo periodo difficile cerca di venire

**1 milione di euro** Il «tesoretto» recuperato dalle false dichiarazioni del reddito Isee

**500 borse di studio** Il denaro recuperato ai furbetti delle tasse sarà investito così

studenti, a fronte della dichiarazione di cassa o licenziamento di uno o entrambi i genitori, potranno «abbassare» immediatamente il reddito familiare, senza dover aspettare un anno. «Uno dei problemi delle procedure pubbliche - aggiunge Bairati - è che non si riesce a intervenire rapidamente in caso di bisogno. Abbiamo deciso di partire da qui per ristrutturare i criteri in base al merito associati a condizioni di reddito sfavorevoli: se il mecca-

